

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE VITERBO

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER L’ESECUZIONE DELLE VERIFICHE
TECNICHE DI VULNERABILITÀ SISMICA DEI PRESIDI EXTRAOSPEDALIERI DI
PROPRIETÀ DELL’AZIENDA SANITARIA LOCALE – VITERBO

LOTTO/I _____ CIG. _____

L’anno duemiladiciassette, il mese di _____, il gior-
no _____

TRA

la Dott.ssa Daniela Donetti, nata a Parma il 16.01.1969 in qualità di Direttore
Generale Legale Rappresentante dell’Azienda Sanitaria Locale, elettivamente do-
miciliato, ai fini del presente atto, presso la sede sita in Via Enrico Fermi n. 15 - Vi-
terbo (C.F. e P.I. 01455570562), (in seguito denominata " _____");

E

Il _____ nat_ a _____ il __/__/____ e residente in
_____ Legale rappresentante della Soc. _____ con
studio in _____ in Via _____, partita I.V.A.
_____ cod. fisc. _____, in seguito chiamato
“ _____”), in esecuzione della deliberazione n. _____ del
__/__/____, a conoscenza delle parti;

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.I - OGGETTO DELL’INCARICO

L’incarico consiste nell’espletamento delle attività professionali finalizzate alle veri-
fiche tecniche delle condizioni statiche e dei livelli di sicurezza sismica nonché la
caratterizzazione dei terreni del seguente/i lotto/i:

Art. 2 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'incarico, consistente nell'esecuzione di verifiche tecniche delle condizioni statiche e dei livelli di sicurezza sismica al fine dell'eventuale miglioramento/adequamento sismico degli edifici di cui all'art.1, e prevede l'espletamento delle seguenti prestazioni:

2.1 - redazione di perizia tecnica esecutiva: recupero, presso i vari enti (Comune, Enti Regionali- Genio Civile-, Prefettura, archivi di altri Enti etc.) della documentazione progettuale se esistente. Eseguita una prima ricognizione della documentazione effettivamente disponibile relativamente al complesso immobiliare oggetto di verifica, la perizia tecnica esecutiva individuerà compiutamente l'organismo strutturale e le fasi attuative delle verifiche tecniche di sicurezza sismica comprendendo in particolare la relazione descrittiva dei livelli di acquisizione dei dati e di verifica nonché i livelli di conoscenza della struttura oggetto di indagine, delle modalità e dei documenti disponibili o da acquisire per l'esecuzione del rilievo di dettaglio strutturale, l'indicazione e la definizione delle campagne di indagini diagnostiche necessarie per accertare le caratteristiche di resistenza dei materiali esistenti e le caratteristiche meccaniche dei terreni di fondazione, le modellazioni numeriche, la tipologia di analisi strutturale e le procedure che si intendono adottare per la definizione delle condizioni statiche e dei livelli di sicurezza nonché la definizione dei valori di accelerazione al suolo corrispondenti agli stati limite definiti dalle norme tecniche vigenti e dei loro rapporti con le accelerazioni attese. Deve altresì contenere le modalità delle prove e gli apprestamenti provvisori atti a garantire la sicurezza.

La perizia tecnica esecutiva dovrà inoltre contenere l'indicazione di tutte le indagini geologiche e geotecniche necessarie che dovranno essere eseguite e che dovranno essere svolte da geologi abilitati, al cui affidamento provvederà il professionista incaricato, senza alcun onere aggiuntivo per l'Azienda.

Tutte le indagini dovranno essere programmate in conformità alle norme di cui al DM 14.01.2008 e relativa circolare n. 617/2009, D.G.R. n. 387/2009, D.G.R. n. 489/2012 e Nuovo Regolamento R.L. del 13/07/2016 n. 14.

Dovranno essere descritte, anche in senso temporale, tutte le procedure e le modalità qualitative e quantitative che si intendono adottare per la valutazione della sicurezza sismica e della capacità di resistenza della struttura esistente alle combinazioni delle azioni di progetto previste dalla normativa. Tale valutazione, della sicurezza sismica, deve essere condotta sia nei riguardi delle azioni sismiche attese sia nei riguardi delle altre combinazioni previste dalle norme.

Tutte le indagini dovranno essere previste per il raggiungimento di un livello di conoscenza minimo pari ad LC2.

2.2 - Attuazione delle verifiche tecniche di sicurezza sismica e redazione del documento di valutazione dei livelli di rischio: in conformità alle previsioni procedurali ed alla tempistica individuata nella perizia tecnica esecutiva, la fase attuativa delle verifiche tecniche di sicurezza sismica, sarà articolata, sostanzialmente, nelle seguenti fasi:

FASE I - Raccolta dati: acquisizione degli atti e dei documenti necessari per la ricostruzione storico-strutturale del manufatto oggetto di indagine (presso Enti Pubblici e non), rilievo strutturale di dettaglio, realizzazione di saggi ed indagini sui materiali costituenti le strutture e sul terreno di fondazione, secondo tipologie di prova e livello di dettaglio conformi alle norme vigenti Nazionali, per un livello di

conoscenza minimo pari ad LC2, indagini di carattere geologico e geotecnico. Le prove sui materiali dovranno essere effettuate da laboratori ufficiali o in possesso della autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art.59 del D.P.R. n.380/2001.

FASE II - Elaborazione dei dati raccolti: sulla scorta dei dati raccolti, nonché altre eventuali indicazioni che verranno prescritte dalla A.S.L., dovranno essere effettuate, le prove previste dalle norme di cui al d.m.14.01.2008 e relativa circolare n.617/2009, dal D.G.R. n. 387/2009, dal D.G.R. n. 489/2012 e Nuovo Regolamento R.L. del 13/07/2016 n. 14 e una serie di elaborazioni (analisi strutturali e modellazioni numeriche) per indagare e quantificare le condizioni statiche e il rischio sismico di ciascuna struttura;

FASE III - Sintesi dei risultati: le risultanze della fase attuativa delle verifiche tecniche di sicurezza sismica dovranno essere compendiate in apposito documento consuntivo – RELAZIONE TECNICA FINALE - contenente come minimo: classificazione sismica, localizzazione, descrizione dell'inquadramento urbano, il rilievo strutturale, le caratteristiche strutturali tipologiche dell'edificio, con indicazione delle modifiche più significative apportate nel tempo; la procedura di calcolo utilizzata per la modellazione dei corpi strutturali; l'elenco e le certificazioni (in originale) delle prove distruttive e non distruttive effettuate, i risultati ed il nome del laboratorio; le tavole contenenti la localizzazione delle prove; l'interpretazione dei risultati ottenuti con la descrizione del comportamento della struttura in presenza dell'azione sismica di riferimento ed indicazione degli elementi più vulnerabili; le Schede di sintesi della verifica sismica (secondo quanto disposto dalla DGRL n°471/2012) per gli edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico correttamente redatta con chiara indicazio-

ne dell'indice di Rischio Sismico per la vita (IRSLV).

L'eventuale indicazione qualitativa e quantitativa di massima degli interventi che si ritengono necessari per adeguare/migliorare la struttura dal punto di vista sismico, qualora necessario, indicando altresì l'importo presunto dell'intervento (stima sommaria), indispensabili a garantirne l'idoneità statica.

Particolare attenzione dovrà essere posta, nella valutazione della sicurezza, allo studio degli aspetti che riguardano la duttilità, valutando se i materiali e le tecniche costruttive utilizzate siano in grado di continuare a sostenere cicli di sollecitazioni o deformazioni anche dopo il superamento dello stadio di plasticizzazione e frattura.

Per le costruzioni in muratura: si dovranno valutare i meccanismi locali facendo ricorso ai metodi dell'analisi limite dell'equilibrio per arrivare a valutare la capacità sismica della struttura in termini di resistenza o di spostamento, nonché i meccanismi globali, mediante analisi statica non lineare. Per quanto concerne, invece, le costruzioni in cemento armato: si dovranno studiare i meccanismi duttili e fragili che si attivano in caso di sisma. I meccanismi duttili dovranno essere verificati controllando che la domanda non superi la corrispondente capacità in termini di deformazione. I meccanismi fragili si verificano controllando che la domanda non superi la corrispondente capacità in termini di resistenza.

La redazione del documento di che trattasi dovrà inoltre essere corredato: di elaborati fotografici di dettaglio, di inquadramento cartografico generale, di piante, sezioni e prospetti quotati con l'indicazione delle tipologie strutturali, dei punti di presa fotografici e dei saggi eseguiti, dell'eventuale quadro fessurativo presente sulle strutture (scala non inferiore a 1:100) ove peraltro risultano chiaramente indicate l'ubicazione e la tipologia degli interventi di adeguamento sismico che il pro-

fessionista incaricato riterrà necessari a seguito della valutazione di vulnerabilità sismica del fabbricato esaminato ai fini del conseguimento del grado di sicurezza idoneo nonchè la stima dettagliata dei costi per l'intervento di adeguamento di che trattasi, oltre alla relazione geologica, a firma di geologo abilitato, sulla base delle indagini eseguite.

Art. 3 - DETERMINAZIONE DEI COMPENSI

L'importo del corrispettivo relativo alle verifiche di vulnerabilità sismica individuato per la base d'asta è stato stimato a corpo come costo convenzionale comprensivo delle indagini, spese e quant'altro necessario che ridotto del ribasso d'asta risulta essere pari a:

Lotto n. _____: ribasso offerto % ____ pari ad un importo offerto di €..... (.....) oneri previdenziali e fiscali esclusi – offerta riduzione giorni lavorativi pari a gg. _____.

L'importo indicato, deve intendersi inclusivo di tutte le spese (incluse quelle relative alla redazione dei necessari rilievi, indagini, campagne diagnostiche e di indagini geofisiche e geotecniche, prove di carico, modellazioni simulate e ogni altra tipologia di indagine ed analisi necessarie per l'individuazione dei livelli di sicurezza sismica richiesti dalla normativa statale e regionale vigente, **nonché i ripristini degli scassi, scavi e quant'altro necessario per dare la prestazione perfettamente compiuta**), delle spese relative al geologo, di contributi previdenziali e di qualsiasi altro onere necessario per lo svolgimento dell'incarico e quindi nessuna esclusa. Nessun altro compenso potrà essere richiesto alla A.S.L. a qualunque titolo per le prestazioni professionali di cui al presente incarico professionale .

Si specifica che, i rilievi e le elaborazioni relativi alla componente geologica do-

vranno necessariamente essere svolti da geologi abilitati; i relativi oneri economici

saranno ricompresi nella somma assegnata per lo svolgimento delle verifiche tecniche indicata nel primo capoverso del presente articolo.

Nel caso di irrealizzabilità della prevista campagna di indagini diagnostiche e conseguente impossibilità di pervenire alle risultanze delle verifiche tecniche di sicurezza sismica spetterà al professionista il compenso dovuto per la redazione della perizia tecnica di cui al precedente punto 2.1) qualora regolarmente redatta, da commisurarsi nella misura del 10% (iva inclusa) dell'importo complessivo previsto al primo capoverso del presente articolo.

Art. 4 - TEMPI DI ESECUZIONE DELL'INCARICO –

RITARDI E PENALI

Il Professionista è tenuto a presentare alla A.S.L. la perizia tecnica di cui al precedente punto 2.1), in originale e due copie, entro 50 (cinquanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del presente disciplinare .

L'incarico dovrà definitivamente concludersi, mediante la consegna dei documenti di valutazione del livello di rischio di cui al precedente punto 2.2) e quant'altro richiesto al medesimo punto 2.2, in originale e due copie cartacee e una copia su supporto informatico editabile e non, regolarmente firmate e timbrate, entro gg. 50 (cinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di approvazione cui al punto 2.1 - redazione di perizia tecnica esecutiva gg. 20 (venti).

La durata complessiva dell'appalto è pertanto di giorni 120 (centoventi).

Per eventuali ritardi rispetto alla scadenza finale di espletamento dell'incarico, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dalla A.S.L., sarà applicata una penale pari, per ogni giorno di ritardo, allo 0,1% dell'importo dell'incarico al netto di IVA, da trattenersi sulla liquidazione del compenso. Per ritardi eccedenti i 60 giorni,

l'Azienda potrà restare libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che questo ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta relativamente all'opera eventualmente svolta. Le penali non possono comunque superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

Il professionista è tenuto a effettuare le comunicazioni previste dall'art 105 D.Lgs 50/2016. In caso di omissione delle predette comunicazioni il professionista incorrerà nelle sanzioni previste dalla vigente normativa.

Art. 5 - ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO-OBBLIGHI DELLE PARTI

L'Azienda si impegna a:

- fornire al professionista, le planimetrie dei vari piani dei fabbricati oggetto di verifica sismica, pertanto la mancata consegna di ulteriore documentazione non potrà costituire in alcun modo causa di mancata o ritardata prestazione.
- fornire al professionista ogni necessaria assistenza di natura logistica ed organizzativa propedeutica all'esecuzione dei saggi e delle indagini sui materiali costituenti le strutture e sul terreno di fondazione, nelle localizzazioni e modalità dal professionista stesso determinate;

Il professionista si impegna e si obbliga a:

- acquisire l'eventuale necessario parere della soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici ed artistici per la provincia di Viterbo, ove occorra;
- eseguire a sue spese, ed eventualmente estrarne copia, tutte le ricerche relative all'acquisizione della documentazione di cui all'art. 2 punto 2.1;
- eseguire tutte le operazioni propedeutiche alla campagna di indagini quali l'individuazioni di sottoservizi previo reperimento di idonea documentazione

presso gli enti eroganti e non, al fine di evitare eventuali danneggiamenti di cui comunque il professionista rimane l'unico responsabile .

- far eseguire a sue spese le prove sui materiali per le verifiche tecniche, che dovranno essere effettuate esclusivamente da laboratori ufficiali o in possesso della autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art.59 del D.P.R. n.380/2001, compresi gli oneri relativi alla mano d'opera e mezzi necessari..

- produrre 2 copie cartacee e una copia su supporto informatico editabile e non di ciascun elaborato, ivi inclusa una planimetria quotata ed aggiornata degli immobili sui quali è stata effettuata la verifica nonché quanto previsto al punto 2.2 relativo alla RELAZIONE TECNICA FINALE . Tali materiali si considerano già retribuiti con il compenso pattuito;

- adeguare e/o modificare tutti gli elaborati prodotti, sulla base di indicazioni fornite, in sede di verifica della conformità degli elaborati tecnici da parte dell'ufficio del Genio Civile, se richiesto.

- a partecipare a riunioni convocate presso la sede ASL di Viterbo ovvero anche presso l'Ufficio del Genio Civile di Viterbo.

- affidare l'incarico di esecuzione delle indagini relative alla componente geologica a geologo abilitato, secondo la vigente normativa.

- far eseguire a sue spese la campagna di prove distruttive e non sui fabbricati, la campagna geologica-geotecnica e quant'altro necessario all'espletamento dell'incarico de quo;

- provvedere al ripristino estetico e funzionale delle superfici interessate da saggi e/o indagini;

- redigere appositi piani di sicurezza;

- seguire a sue spese opere provvisoriale atte a garantire la sicurezza degli operatori, dei visitatori . del personale medico e non operante nel P.O., assumendosi in modo esclusivo tutte le responsabilità civili e penali conseguenti l'espletamento delle necessarie prove;
- ad eseguire le prove senza arrecare disturbi agli operatori sanitari ed utenti, e, quindi ad eseguirle nei periodi di ridotta attività possibilmente nei giorni prefestivi e festivi;
- rispettare tutti gli obblighi derivanti dal Protocollo di Integrità.
- Il professionista si impegna a comunicare all'Azienda Sanitaria Locale Viterbo , l'eventuale assetto societario e dell'indicazione dei familiari conviventi delle persone soggette alle verifiche antimafia di cui all'art. 85 del Codice Antimafia.
- a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.
- a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia e a comunicare alla Prefettura e alla A.S.L. di Viterbo, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei propri confronti, delle eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti pressioni indirizzate l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere, ecc)

E' da precisare ulteriormente che il professionista incaricato si obbliga ad inserire negli elaborati, a modificare gli stessi, ad eseguire ulteriori ed integrative prove che il Responsabile del procedimento dovesse richiedere sia come prescrizione

all'elaborato di cui al punto 2.1 che in quelli finali.

Ferma restando la proprietà intellettuale delle elaborazioni tecniche in favore del professionista, la A.S.L. di Viterbo è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva delle relazioni, delle schede, degli elaborati e dei risultati dell'incarico.

Art. 6 - VARIAZIONI, INTERRUZIONI, ORDINI INFORMALI

Il professionista è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto eseguito alle norme innanzi richiamate.

Nessuna variazione esecutiva o sospensione delle prestazioni, ancorché ordinata o pretesa come ordinata dagli uffici, dal responsabile del procedimento, o da qualunque altro soggetto, anche se formalmente competente all'ordine, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e firmato dall'autorità sottoscrittrice del presente disciplinare; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al lavoro, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente disciplinare, sono a carico del professionista.

Il professionista risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili anche ad altro diverso soggetto in seguito a variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al responsabile del procedimento della A.S.L. di Viterbo.

Art. 7 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà della A.S.L. rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il tecnico sia colpevole di ritardi eccedenti il limite di cui all'art.4 o comunque pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui

all'art. 4 abbia raggiunto il 10% dell'importo complessivo del compenso fissato al precedente art.3.

E' facoltà della A.S.L. rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il professionista contravvenga ingiustificatamente anche ad una delle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.

La A.S.L. rescinderà il contratto, stipulato nelle more dell'acquisizione dell'informazione antimafia, come disposto dall'art. 92 co. 2,3,4 del Codice antimafia:

- qualora risultino a carico dell'appaltatore tentativi o elementi di infiltrazione mafiosa;
- qualora venga acquisito un esito interdittivo dell'informazione prefettizia;
- qualora l'Autorità giudiziaria proceda per delitti di cui agli art 317, 318,319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, del Codice Penale, ovvero in presenza di rilevate situazioni anomale e comunque sintomatiche di condotte illecite o eventi criminali attribuibili ad un'impresa aggiudicataria di un appalto per la realizzazione di opere pubbliche, servizi o forniture,

previa proposta del Presidente dell'Autorità Nazionale anticorruzione per la valutazione e la trasparenza.

E' facoltà della A.S.L. rescindere il anticipatamente il contratto in presenza di elementi conoscitivi riconducibili alle informazioni prefettizie di cui all' art I septies del D.L. 629/1982 convertito nella legge 726/1982

E' facoltà della A.S.L. rescindere il anticipatamente nel caso in cui il professionista non comunichi il tentativi di pressione criminale, fermi restando le ulteriori conse-

guenze previste dall'art. 80 del D.Lgs /2016e s.m.i.

La rescissione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno cinque giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 8 - MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI COMPENSI

Il compenso, così come stabilito all'articolo 3, sarà corrisposto secondo le modalità dell'Ente erogatore del finanziamento:

- 50% dell'importo dell'incarico (IVA e CNPAIA inclusa), entro 60 giorni dalla consegna degli elaborati di cui alla fase III richiamata al punto 2.2 del precedente art. 2.
- 50% dell'importo dell'incarico (IVA e CNPAIA inclusa), entro 60 giorni , dall'approvazione da parte della A.S.L.

La liquidazione dei compensi è comunque subordinata alla presentazione della nota onorari e spese, indicante le modalità di riscossione, almeno dieci giorni prima della relativa scadenza di pagamento, oltre al certificato della CNPAIA e dell'acquisizione del relativo DURC . Il pagamento è subordinato alla presentazione della fattura.

Art. 9 - CONFERIMENTI VERBALI

Il professionista è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della A.S.L. Viterbo. E' inoltre obbligato a far presente alla stessa Azienda, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Il professionista è obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni col

legiali, indette dalla A.S.L. Viterbo presso la sua sede o altre di altri Enti, per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione e/o informative o quant'altro.

Art. 10 - ACCORDI TRA PROFESSIONISTI

Salvo i diritti derivanti dalla responsabilità in solido, civile e penale, la ASL è da ritenersi assolutamente estranea agli eventuali rapporti che il Professionista abbia stabilito, o possa stabilire, con altri professionisti per l'esecuzione dell'incarico.

Art. 11 - ASSICURAZIONE

I. Ai sensi dell'art. 269 del DPR n 207/10, il professionista ha presentato la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento al servizio tecnico ai sensi dei commi seguenti, n° _____ del _____ in corso di validità a dimostrazione del premio pagato come da nota del _____.

La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento della attività della propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto posto a base di gara che abbiamo determinato a carico dell'Amministrazione committente nuove spese di progettazione o maggiori costi. In caso di errori od omissioni progettuali l'Amministrazione committente può richiedere al tecnico di nuovamente progettare i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

La polizza di responsabilità civile professionale deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 euro, ed essere conforme alla scheda tecnica 2.2, in relazione allo schema di polizza tipo 2.2, approvata con d.m. 12 marzo 2004, n. 123.

La mancata presentazione della polizza esonera l'amministrazione dal pagamento dei corrispettivi professionali.

Art .12 - ADEMPIMENTI

Il professionista conferma che alla data odierna non sussistono impedimenti alla sottoscrizione del contratto e che, in particolare, rispetto a quanto dichiarato in sede di procedura di affidamento: a) non ricorre alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs n. 50/2016; b) non sono intervenute sospensioni, revoche o inibizioni relative all'iscrizione all'ordine professionale dei tecnici titolari di funzioni infungibili come definite in sede di procedura di affidamento.

Ai sensi dell'art. 67 del D. Lgs 159/2011 (Codice Antimafia) si prende atto che in relazione al tecnico incaricato non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale in base alla dichiarazione del tecnico incaricato, che ne assume ogni responsabilità, circa l'insussistenza delle situazioni di cui al citato art. 67.

Ai sensi dell'art 30 del D. Lgs. 50 /2016 il professionista ha dimostrato la regolarità contributiva essendo stato acquisito d'ufficio il DURC.

Art.13 - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Sarà cura della stazione Appaltante procedere alla individuazione di un incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, che sovrintenda alla cooperazione ed al coordinamento delle attività di indagine con quelle ordinariamente condotte nelle strutture sanitarie in corso di esame, dando ottemperanza al disposto dell'art. 26, co 3 del D.Lgs 81 del 9/4/2008, per quanto concerne le VERIFICHE DI VULNERABILITA' SISMICHE .

Art.14 - SUBAPPALTI

Il servizio inerente le attività di indagine geognostiche in situ e sulle strutture sono a scelta interamente subappaltabili.

Per la disciplina del subappalto trova applicazione per quanto possibile l'art. 105

del d.lgs 50/2016.

Art.15 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Saranno inoltre a carico dell'affidatario le imposte di bollo, le imposte di registro e tutte le spese eventualmente derivanti dalla sottoscrizione del presente disciplinare nessuna esclusa.

Art. 16 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione è di competenza esclusiva del Foro di Viterbo. E' tassativamente esclusa la clausola arbitrale.

Art. 17 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Il presente contratto disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il professionista nella sua interezza.

E' sempre facoltà discrezionale della A.S.L. non procedere all'affidamento, ovvero di procedere all'affidamento a terzi, degli eventuali ulteriori prosiegui della verifica di vulnerabilità (quali verifiche di sicurezza di più approfondito livello tecnico e/o progettazione di interventi di adeguamento) senza che l'effettuazione degli studi e delle analisi già eseguite in forza del presente incarico fornisca titolo di preferenza, nel rispetto delle procedure e delle disposizioni vigenti.

Art. 18 - DATI PERSONALI

Ai sensi della legge n. 196/2003 il trattamento dei dati personali raccolti, è finalizzato all'instaurazione e gestione del rapporto contrattuale. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dalla stessa legge 196/03 in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il

trattamento verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati a statistici avverrà garantendo l'anonimato. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici ed ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi della legge 196/03 e dalle ulteriori disposizioni integrative. La diffusione dei dati effettuata in forma anonima ai sensi dell'art. 23 della legge 196/03 e nei limiti dell'autorizzazione n. 2/98 del Garante. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge 196/03.

Art. 19 - ADEMPIMENTI RICHIESTI DALLE NORME ANTIMAFIA

Le parti si assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.08.2010 n. 136 e si impegnano ad effettuare ogni transazione economica attraverso bonifico bancario su conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche IBAN.....

I bonifici dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG n. relativo all'investimento pubblico di cui trattasi. Il soggetto abilitato ad operare sul conto sopra indicato è il sig., nato a il, c.f. L'effettuazione di transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.a. costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 20 - DOMICILIO

Ai fini della presente convenzione le parti eleggono domicilio:

La A.S.L. Viterbo in Via Enrico Fermi n. 15 – 01100 Viterbo.

Il _____presso

..... in

.....via.....

Viterbo, li

Il presente atto, composto anche da n. ___ allegati, dopo letto e confermato viene

sottoscritto come appresso

Il Professionista incaricato

Per la A.S.L. Viterbo

Si approvano ulteriormente e specificatamente gli artt. 3-4-7-8 .

Il Professionista incaricato

Allegato 1 : - elenco corpi di fabbrica soggetti a verifica

Allegato 2 : - Offerta economica/temporale